HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE
BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO
SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0281

Giovedì 24.05.2007

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

♦ LE UDIENZE
♦ UDIENZA DEL SANTO PADRE ALLA DELEGAZIONE DELLA BULGARIA IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI IN ONORE DEI SANTI CIRILLO E METODIO
♦ UDIENZA DEL SANTO PADRE ALLA DELEGAZIONE DELLA EX-REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI IN ONORE DEI SANTI CIRILLO E METODIO
♦ RINUNCE E NOMINE

♦ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

S.E. il Signor Georgi Pirinski, Presidente del Parlamento della Repubblica di Bulgaria, e Seguito, in occasione delle celebrazioni in onore dei Santi Cirillo e Metodio;

S.E. il Signor Liubisha Georgievski, Presidente del Parlamento della ex-Repubblica Jugoslava di Macedonia, e Seguito, in occasione delle celebrazioni in onore dei Santi Cirillo e Metodio.

Il Papa riceve questa mattina in Udienza:
Partecipanti all'Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana.

Il Santo Padre riceve questo pomeriggio in Udienza:
S.E. Mons. Robert Sarah, Arcivescovo emerito di Conakry, Segretario della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli.

[00743-01.01]

UDIENZA DEL SANTO PADRE ALLA DELEGAZIONE DELLA BULGARIA IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI IN ONORE DEI SANTI CIRILLO E METODIO

Alle ore 11 di questa mattina, il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto in Udienza S.E. il Signor Georgi Pirinski, Presidente del Parlamento della Repubblica di Bulgaria, con una Delegazione, in occasione delle celebrazioni in onore dei Santi Cirillo e Metodio.
Pubblichiamo di seguito il discorso che il Papa ha loro rivolto:

• DISCORSO DEL SANTO PADRE

Signor Presidente del Parlamento,
Onorevoli Membri del Governo,
venerati Fratelli Rappresentanti
della Chiesa Ortodossa e della Chiesa Cattolica!

Mi è caro poter porgere a ciascuno il mio cordiale benvenuto nella memoria liturgica dei Santi Cirillo e Metodio. Questa occasione è quanto mai propizia per manifestare la mia stima e vicinanza al Popolo bulgaro, che anche oggi ha voluto rendere testimonianza delle sue radici cristiane mediante l'invio di questa Delegazione. Vedo in questo gesto anche il desiderio di riaffermare le proprie tradizioni europee, profondamente impregnate di valori evangelici. Certo, data la sua origine, la storia della Bulgaria precede la rivelazione cristiana. E', però, indubitabile che nel Vangelo la Nazione ha trovato una sorgente di valori, capace di rafforzare la cultura, l'identità e il genio tipico del popolo. In tal modo l'insegnamento dei Fratelli di Tessalonica ha contribuito a modellare la fisionomia spirituale del Popolo bulgaro, consentendone l'inserimento a giusto titolo nella tradizione culturale del Continente europeo.

Dopo la triste e dura dominazione comunista, la Bulgaria è oggi protesa verso una piena integrazione con le altre Nazioni europee. Rifacendosi proprio agli insegnamenti di Cirillo e Metodio, codesta nobile Nazione potrà rafforzare gli obiettivi sinora raggiunti, attingendo a quella fonte di preziosi valori umani e spirituali che ne ha alimentato la vita e lo sviluppo. È mio fervido auspicio che i fondamenti culturali e spirituali presenti nella società bulgara continuino ad essere coltivati non soltanto nel territorio della Repubblica, ma con il suo valido contributo possano essere difesi e proposti anche in quei Consessi di cui essa è ormai autorevole protagonista. Auspico, in particolare, che la Bulgaria ed il suo Popolo conservino e promuovano quelle virtù cristiane che discendono dagli insegnamenti dei Santi Cirillo e Metodio, ancor oggi quanto mai attuali e necessari. In questa circostanza mi preme ricordare che i pensieri e le preoccupazioni del Popolo bulgaro mi sono sempre presenti e che per questo assicuro la mia preghiera e la mia vicinanza spirituale.

Con questi sentimenti, rinnovo l'espressione della mia stima e, assicurando che la Santa Sede seguirà il cammino di codesta Nazione con amichevole attenzione, rinnovo a Lei, Signor Presidente, e agli onorevoli Componenti della Delegazione il mio benedicente ed orante saluto, con il quale intendo anche raggiungere tutti i cittadini della cara Repubblica bulgara.

[00744-01.01] [Testo originale: Italiano]

UDIENZA DEL SANTO PADRE ALLA DELEGAZIONE DELLA EX-REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI IN ONORE DEI SANTI CIRILLO E METODIO

In occasione delle celebrazioni in onore dei Santi Cirillo e Metodio, il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto questa mattina in Udienza S.E. il Signor Liubisha Georgievski, Presidente del Parlamento della ex-repubblica Jugoslava di Macedonia, con una Delegazione. Riportiamo di seguito il discorso che il Papa ha loro rivolto:

• DISCORSO DEL SANTO PADRE

Signor Presidente del Parlamento,
Onorevoli Membri del Governo,
venerati Fratelli Rappresentanti
della Chiesa Ortodossa e della Chiesa Cattolica!

conservo ancora vivo il ricordo del recente incontro durante il quale S.E. il Signor Primo Ministro mi ha trasmesso il cordiale saluto del Primo Magistrato del vostro Paese. Ricordo pure con piacere gli scambi epistolari che ad esso hanno fatto seguito a testimonianza delle amichevoli e buone relazioni esistenti tra la Sede Apostolica e la Repubblica che voi qui degnamente rappresentate. Questa collaborazione abbraccia sia aspetti civili che religiosi ed è vivo auspicio che possa intensificarsi sempre più.

Anche l'odierno incontro, che avviene in occasione della tradizionale ricorrenza della memoria liturgica dei Santi Cirillo e Metodio, si inserisce in questo contesto di mutua stima ed amicizia. Maestri nella fede dei popoli slavi, questi due grandi Apostoli del Vangelo sono invocati come intercessori e protettori da tutti i cattolici d'Europa, desiderosi di conservare inalterato il patrimonio spirituale da loro tramandatoci e costruire insieme un futuro di progresso e di pace per tutti.

Nel rivolgervi il mio più cordiale benvenuto, faccio mio l'auspicio da voi manifestato, che venga cioè non soltanto condiviso il patrimonio spirituale di cui voi siete eredi, ma che alla vostra peculiare identità sia riservata la dovuta e da voi attesa considerazione da parte degli altri Popoli europei a voi vicini per tradizione e per cultura. Questi Santi Co-Patroni dell'Europa, ai quali voi con pieno diritto vi riferite, hanno tracciato un sentiero umano e spirituale, che fa della vostra Terra un luogo d'incontro tra diverse esigenze culturali e religiose. Il pacifico componimento delle aspirazioni dei popoli che vi abitano, proietta sul Continente europeo uno scenario di fattivo e fecondo confronto, al quale la Santa Sede guarda con favore.

Il mio augurio cordiale è che possiate conservare sempre fedelmente l'eredità dei vostri due Santi Protettori, così che la vostra voce, tanto in campo civile quanto in quello religioso, possa essere ascoltata e tenuta nella giusta considerazione. Mentre invoco da Dio serenità e pace per la vostra Patria, mi piace, in questa singolare circostanza, rinnovare per ciascuno di voi l'espressione dell'amichevole benevolenza della Sede Apostolica. Accompagno questi miei cordiali sentimenti con l'assicurazione della mia personale stima ed amicizia. Ancora una volta formulo sinceri voti augurali, e li avvaloro con la preghiera che elevo a Dio per voi qui presenti, per le Autorità e per il Popolo macedone.

[00745-01.01] [Testo originale: Italiano]

RINUNCE E NOMINE• NOMINA DI MEMBRI DELLA CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA• NOMINA DI MEMBRI DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI• NOMINE NEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA

• NOMINA DI MEMBRI DELLA CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA

Il Santo Padre ha nominato Membri della Congregazione per l'Educazione Cattolica gli Em.mi Cardinali: Cláudio Hummes, Prefetto della Congregazione per il Clero; Marc Ouellet, Arcivescovo di Québec (Canada); William Joseph Levada, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede; Franc Rodé, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica; e gli Ecc.mi Monsignori: Edwin F. O'Brien, Arcivescovo Ordinario Militare per gli Stati Uniti d'America; Gil António Moreira, Vescovo di Jundiaí (Brasile); Diego Coletti, Vescovo di Como (Italia).

[00747-01.01]

● NOMINA DI MEMBRI DEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI

Il Papa ha nominato Membri del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani l'Em.mo Card. Paul Poupard, Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso e del Pontificio Consiglio della Cultura, e l'Ecc.mo Mons. Francesco Coccopalmerio, Arcivescovo titolare di Celiana, Presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi.

[00748-01.01]

● NOMINE NEL PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA

Il Santo Padre ha nominato Membri del Comitato di Presidenza del Pontificio Consiglio per la Famiglia gli Em.mi Cardinali: Christian Wiyghan Tumi, Arcivescovo di Douala (Camerun); Polycarp Pengo, Arcivescovo di Dar-es-Salaam (Tanzania).

Il Papa ha nominato Membri del Pontificio Consiglio per la Famiglia gli Ill.mi Prof. Carl Albert Anderson e Sig.ra Dorian Loundsbury Anderson (Stati Uniti d'America).

[00749-01.01]

[B0281-XX.01]